

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

# Scuola24

dell'Università e della Ricerca

Il Sole 24 ORE

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee



12 Giu 2019

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA p

## TAG

Scuola

Istruzione

Scuole superiori

Istituti tecnici

### FAMIGLIE E STUDENTI

## Concorso M9 Contest urban landscape e RoboCup junior Europa: il "Pacinotti-Archimede" di Roma conquista il podio

La classe 1<sup>a</sup> sezione B dell'istituto tecnico di Informatica e telecomunicazioni (corso sperimentale di programmazione e progettazione di videogiochi e animazione) è tra i tre finalisti premiati a livello nazionale, unica scuola laziale, su 188 scuole partecipanti al concorso "M9 Contest Urban Landscape", indetto da Microsoft Italia e Polymnia Venezia con il supporto organizzativo di Maker Camp srls.

Il concorso prevedeva la realizzazione, attraverso il videogioco "Minecraft Education Edition", di una città a misura di bambino/ragazzo: una smart city progettata sulla base degli Obiettivi di sviluppo sostenibili inseriti nell'Agenda Europa 2030.

Domenica 9 giugno, durante la cerimonia di premiazione la cui diretta facebook è visibile sulla pagina di M-Children, presso l'auditorium del Museo M9 di Mestre, all'istituto Pacinotti-Archimede è stato assegnato il primo premio tra le scuole secondarie di II grado da una giuria internazionale d'eccezione composta da: Paolo Masini (Learning projects consultant, direttore Edu Fondazione Lucca), Andrea Benassi (Indire), Luca Battistella (consigliere delegato Smart city e innovazione Comune di Venezia), Mirella Minto (direzione, Formazione e istruzione Regione Veneto), Amerigo Restucci (consigliere con delega alla Cultura Fondazione di Venezia) e Sauerbruch Hutton (studio di architettura di Berlino che ha progettato il museo M9). Hanno collaborato anche Renzo Turatto dell'Ocse, Roshan Borsato della università Ca' Foscari di Venezia e Giuseppe della Pietra di Microsoft.

Il successo internazionale è stato invece ottenuto da quattro studenti del quinto anno dell'istituto tecnico di Elettronica del Pacinotti-Archimede, Valerio Ribaldi, Simone Albero, Christian Petrucci, Francesco Spina più il coach (ex studente) Emanuele Giacomini, che hanno conquistato il secondo posto, come unico team italiano iscritto (denominato "Achernar"), alla "RoboCup Junior Austria", competizione per giovani appassionati di robotica, che si è tenuta a fine aprile all'università di Innsbruck, in Austria. Grazie ai loro robot-calciaatori, la squadra del Pacinotti-Archimede ha vinto tutte le partite, ad eccezione di una, contro dieci squadre provenienti da diverse nazioni, nella categoria Soccer Open League.

Nei giorni 21, 22 e 23 giugno, subito dopo le prove scritte degli esami di Stato, i ragazzi del Pacinotti-Archimede parteciperanno anche alla "RoboCup Junior Euro 2019" in Germania, ad Hannover, e poi rientreranno a Roma per sostenere gli orali della Maturità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA